

## 1 - VILLA DURAZZO BOMBRINI

Via Ludovico Antonio Muratori 5 - Società per Cornigliano; sede di varie attività  
VISITABILE SU PRENOTAZIONE: LUN-VEN CHIAMANDO IL NUMERO 010 8403345



La villa è un caso di residenza suburbana straordinariamente geniosa, voluta da Giacomo Filippo Durazzo, che nel 1752 incomincia a costruire la propria dimora. Si tratta di un edificio ispirato a modelli francesi, progettato da Pier Paul de Cotte e realizzato sotto la direzione di Andrea Orsolino. Affacciato sulla corte

d'onore, verso monte, si trova il vestibolo da cui parte lo scalone a sbalzo e da cui si passa al giardino attraverso il salone del piano terreno. Al piano superiore si trova il maestoso salone a doppia altezza ornato di stucchi rococò. Ai lati i salotti e gli appartamenti privati. Nell'edificio si trovava un museo, voluto dal Durazzo. Nel 1865 è residenza del principe Oddone di Savoia che vi colloca la propria collezione, poi nucleo di tre musei cittadini. Il giardino si estendeva dal palazzo fino alla riva del mare, percorso da un viale centrale intervallato da viali trasversali, uno dei quali portava alla Coffee House affacciata sul Polcevera, costruita dal Tagliafichi nel 1782.

## 4 - VILLA DOMENICO SERRA

Via Cornigliano 17 (Giardini Melis) - Proprietà del Comune; parco pubblico



Nel 1787 Domenico Serra affida la ricostruzione di un preesistente palazzo all'architetto Emanuele Andrea Tagliafichi, che realizza un edificio neoclassico su un alto basamento sfarzosamente arricchito da scalinate e logge laterali, con un ninfeo e una fontana soprastante. È lo stesso architetto a occuparsi dell'ideazione dell'apparato decorativo interno e della struttura, ancora oggi

facilmente leggibile, del giardino antistante e retrostante. La villa rimane ai Serra fino al 1916 quando il Comune di Cornigliano la acquista per farne la sede del municipio.

## 5 - VILLA SPINOLA CANEPA

Via Cornigliano 17A (Giardini Melis) - Proprietà del Comune, sede di varie attività



Il palazzo conserva molti elementi della struttura originaria quattro/cinquecentesca e è quindi, dal punto di vista architettonico, straordinariamente importante. L'ingresso, da cui parte la scala a vista, conserva una bella volta ad ombrello su peducci in pietra nera a goccia. Al piano superiore, la caduta di una volta in canticcio in una grande sala ha messo in luce la presenza di una interessante copertura a canestro,

originariamente eseguita per rimanere in vista, come troviamo in altre ville genovesi tra Quattro e Cinquecento. Altri vani del piano superiore hanno volte a vela unghiate, due di queste con affreschi a grottesche, scene mitologiche nel riquadro centrale (miti di Diana e Callisto e del Ratto di Proserpina) e interessanti vedute di città o di paesaggi con ville nelle lunette, databili a metà Cinquecento.

## 8 - VILLA GENTILE BICKLEY

Via Nino Cervetto 35 - Biblioteca civica comunale "Guerrazzi"

SEMPRE VISITABILE: LUN-VEN - PER MAGGIORI DETTAGLI CHIAMARE IL NUMERO: 010 651 5071



La prevalente fase cinquecentesca del palazzo è evidente, a piano terra, nei due atrii comunicanti, nei saloni del piano nobile e nella torre. Particolarmente importanti sono gli affreschi di Andrea Ansaldo, 1625/30, con il tema eroico di Orazio Coelito. Nel Settecento si ha un generale rinnovamento della decorazione interna che caratterizza gli ambienti con un raffinato gusto rocaille e dà unità a tutto il palazzo.

Un intervento ottocentesco del 1885 ha riguardato l'esterno, cancellando gli affreschi e aggiungendo elementi classici a porte e finestre. Abitato dai Gentile ancora nel primo quarto del '900, poi da Olga Delfina Bickley, è acquistato dal Comune nel 1986, ma restaurato solo nel 1998, dopo gravi danni agli affreschi.

## B - TORRI E FRAMMENTI DI VILLE

Via Nino Cervetto 14, 31

Nel cuore del percorso delle ville, a ponente della villa Gentile si trovava la villa di Antonio Spinola, oggi distrutta. Rimangono sulla via principale due grandi edifici noti nell'Ottocento come Hotel Villa Rachel, un tempo pertinenza del palazzo. A nord del percorso è la portineria di villa Adorno Carbone, situata in alto sulla collina. Da qui sono visibili in un unico colpo d'occhio le tre torri di villa Gentile Bickley, villa Spinola Muratori e villa Spinola Narisano e il campanile maggiore della chiesa di san Giacomo.

## 11 - VILLA SPINOLA MURATORI

Via Nino Cervetto 23-25 - Condominio

Importante palazzo costruito in più fasi. Al volume antico è aggiunto a levante un

corpo che contiene il vano scala e a ponente, lungo la via, un volume che permette la realizzazione di una scenografica facciata tripartita, di ispirazione marcatamente alessiana, con loggia centrale. Internamente si trova una bella scala loggiata con colonne capo scala. Danneggiato gravemente a metà Settecento durante la guerra di successione austriaca, è trasformato dapprima in fabbrica di mezzari e poi, dopo la metà dell'Ottocento, in appartamenti. La torre di pertinenza era un tempo collegata al palazzo.

## 12 - VILLA SPINOLA NARISANO

Viale Narisano 14 - Centro Civico di Cornigliano; Uffici Municipio VI Medio Ponente

SEMPRE VISITABILE: LUN-VEN - PER MAGGIORI DETTAGLI CHIAMARE IL NUMERO: 010 557 8205

Di forme tipicamente cinquecentesche, è l'unico palazzo a mantenere intatto l'originario volume cubico, la divisione in pianterreno, piano nobile e un piano di mezzanini e la copertura a tetto piramidale, secondo la più classica tipologia rinascimentale d'influenza alessiana. È perduta la decorazione delle facciate, descritta come un "partito architettonico classico con statue bianche su fondo grigio". All'interno sono ben conservati l'atrio, lo scalone e il piano nobile. Una galleria collega la loggia a monte col grande salone. Due sale di rappresentanza conservano soffitti affrescati con scene a carattere mitologico: Il Ratto d' Europa e Apollo e Dafne, riquadrati da motivi a grottesche, ascrivibili al tardo Cinquecento. A metà '800 gli Spinola vendono il palazzo ai Narisano, esponenti della borghesia emergente. Seguono altri passaggi di proprietà, un rapido decadimento del palazzo e l'utilizzo come pastificio. Acquisito dal Comune nel 1980 è restaurato nel 1986.



## 13/14 - VILLA SAN GIACOMO

Via San Giacomo Apostolo 1, 3 (accesso da Valletta Rio San Pietro)

La villa comprende due importanti palazzi: villa Doria Dufour e villa Cevasco Dufour, entrambi appartenuti ai duchi Doria di Tursi fino a tutto il Settecento, poi ai Cevaco e infine a Gustavo Dufour che nel 1927 impianta nel terreno di pertinenza la fabbrica di caramelle Dufour. Il palazzo superiore è un grande e compatto edificio a pianta rettangolare la cui facciata principale è rivolta a valle sul piazzale dove giunge lo scenografico viale rettilineo in salita. Il volume cubico del palazzo inferiore presentava una interessante loggia angolare aggettante, crollata insieme al salone a causa di eventi bellici. I due edifici sono oggi in condizioni critiche e in attesa di un intervento di recupero che tenga conto della loro centrale importanza paesaggistica nell'ambito del percorso delle ville di Cornigliano.

## 15 - VILLA PALLAVICINI RAGGI

Via dei Domenicani 5 - Condominio



Il grande palazzo, di forma parallelepipedica e con il prospetto principale sovrastato da un movimentato fregio barocco, conserva intatti il piano terra e lo scalone in stile rinascimentale, ricchi di elementi architettonici in pietra scolpita; i piani superiori sono più recenti e risalgono probabilmente a una ristrutturazione seicentesca. Frazionato in appartamenti a inizio Novecento, l'edificio conserva però nelle varie porzioni elementi di grande pregio meritevoli di essere riscoperti e valorizzati. Il compatto volume esterno era alleggerito da una ricca decorazione a fresco, ancora visibile in antiche fotografie.

## C - ANTICA CHIESA DI SAN GIACOMO

Accesso da Via dei Domenicani (fronte Villa Pallavicini Raggi) - Attuale sacrestia

Trasformata in sacrestia dall'ampliamento tardo ottocentesco, la chiesa antica, risalente a prima del Duecento e riedificata nel 1480, conserva ancora diversi elementi originali che richiamano la funzione centrale che questo edificio aveva nella società della Cornigliano cinquecentesca e dei due secoli successivi. Qui si trovavano le cappelle e le sepolture delle principali famiglie aristocratiche proprietarie delle ville circostanti.

## 16 - VILLA MARCHESE

Via San Giacomo Apostolo 4 (accesso da Via Nino Cervetto) - Abitazione privata

Appartiene alla famiglia Marchese dalla fine del Settecento. Il regolare volume del palazzo è privo di decorazioni esterne e coperto da un grande tetto a padiglione. Il prospetto principale è impreziosito da una importante loggia centrale, un tempo affacciata su una terrazza poi sopraelevata. Più di altre, la villa conserva il carattere agricolo con i terreni a valle un tempo coltivati e fiancheggiati da viali pergolati.

## 17 - VILLA SERRA RICCHINI

Via Nino Cervetto 2 - Condominio

Importante villa di fine Settecento, con un palazzo immerso nel verde che, in posizione dominante, conclude "quasi sfarzoso sfondo teatrale" il giardino all'italiana, ancora oggi articolato su tre livelli raccordati da scale scenografiche a rampe simmetriche, con fontane e grotte scavate nei terrapieni, movimentate nella pianta e impreziosite nella



decorazione. Passa nell'Ottocento a Alberto Ricchini, che arricchirà il giardino che si sviluppava sino alla sommità della collina. Dalla metà del Novecento nuovi proprietari operano un'intensa lottizzazione del grandissimo parco.

## 18 - VILLA SPINOLA DUFOUR DI LEVANTE

Via Tonale 47 - Dimora storica

Appartenuta agli Spinola fin dal Medioevo, è acquistata dai Dufour nel 1853. Il palazzo si articola in diversi corpi di fabbrica: quello più a monte è rivestito a intonaco dipinto; nel successivo, arretrato, si apre il portale di ingresso. All'interno tutti i vani hanno un aspetto monumentale: dal grande atrio, alle sale con interessanti volte tra cui una a stella molto ribassata, con ricchezza di particolari ornamentali. Riccamente decorata a fine Ottocento una sala al piano terreno. È l'esempio più completo di edificio nobiliare di villeggiatura avendo conservato il palazzo di abitazione padronale, i locali di servizio, la grande torre che, distaccata dal palazzo e particolarmente imponente, sottolinea la sua funzione di rifugio. A fianco e a valle della casa si trova il giardino ottocentesco con grandi alberi, elementi di arredo e passaggi a sorpresa.



## 19 - VILLA SPINOLA DUFOUR DI PONENTE

Via Tonale 43-45 - Oratorio parrocchiale della chiesa di San Giacomo Apostolo

Il palazzo è costituito da un corpo principale e da una torre allineati lungo la strada e da un altro corpo di fabbrica, qualificato da un portale di notevoli forme manieriste, che segue il declivio del terreno. All'interno della struttura cinquecentesca, la parte decisamente più antica del complesso è testimoniata dal vano oggi chiamato galleria, dove sottili colonne cerchiate con capitelli protorinascimentali a foglie d'acanto, sostengono volte a crociera con chiavi di volta in pietra nera. Interessanti le tracce di un giardino all'italiana leggibile nei pochi elementi rimasti: due grandi nicchie -ora vuote- e una loggia a serliana detta "del gufo", sono residuo di un giardino ricco di marmi e di statue, di collezioni di camelie e vasi di terracotta, di cui si conservano solo poche immagini.



## 20 - VILLA PAVESE DUFOUR

Via Tonale 37-39 - Associazione "FA.DI.VI. e Oltre"

La complessa architettura del palazzo, che si sviluppa lungo la strada, sembra essere il risultato di un intervento che ingloba diverse preesistenze. Tra di esse è una elegante cappella barocca il cui grandioso altare in marmo, rimosso, si trova oggi nell'abazia di Novalesa in val di Susa. Nella parte sottostante dell'edificio, verso il mare, un porticato con volte a crociera si apriva sul giardino e sul retro dava accesso a una serie di vani: tre con grandi volte a botte e un terzo con volta a ombrello su peducci in pietra, che testimoniano una prima fase costruttiva di villa. Pochissime le notizie certe prima dell'acquisto, a inizio Novecento, da parte di Luigia Pavese Dufour.



## FUORI PERCORSO

2 - VILLA DI GIO PIETRO SERRA - Affacciata sul Polcevera, trasformata nel Novecento in oleificio, è stata recentemente oggetto di una picassiana ristrutturazione per trasformarla in appartamenti.

3 - VILLA PIAGGIO - Una delle antiche ville minori presso il ponte, è divisa oggi in appartamenti.

6 - VILLA INVREA - Appartenuta nel Settecento alla famiglia Invrea e poi inglobata nelle proprietà dei Serra, oggi ospita gli ambienti di servizio dell'Istituto Calasanzi.

7 - VILLA SPINOLA DE FERRARI - Costruita da Bartolomeo Bianco per Gio Domenico Spinola dal 1621. La caratterizza lo scenografico scalone simmetrico che dall'atrio conduce al piano superiore. Parte dell'Istituto Calasanzi è oggi adibita a residenza per anziani.

9 - VILLA DE FRANCHI MUSSO - L'antico palazzo con piccola torre affiancata si affaccia sulla parte centrale del percorso delle ville, ma la modifica del viale di accesso lo rende oggi difficilmente individuabile dalla strada.

10 - VILLA ADORNO CARBONE - Divisa in appartamenti, tuttora di grande valore paesaggistico.

21 - VILLA SPINOLA GRILLO - L'edificio è addossato all'alto terrapieno tra strada e giardino, oggi diviso in appartamenti.

22 - VILLA LOMELLINI - Appartenuta ai Lomellini dall'inizio del Seicento a tutto il Settecento, è oggi trasformata in condominio e riconoscibile solo per l'antico grande volume dell'edificio.

23 - VILLA DE MARI DUFOUR - Antica proprietà della famiglia de Mari, appartiene al botanico Luigi Dufour a fine Ottocento - oggi è adibito a edificio scolastico.

TESTI: Filippo Tassara - Ascovil  
GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Roberto Ferrara - Ascovil

Genova, Biblioteca Civica Berio, m.r.c.f.2.9/10

In ferretina, manoscritto cartaceo del XVIII secolo (1773)

Matteo Vinzoni, Il Dominio della Serenissima Repubblica di Genova

CARTOGRAFIA IN COPERTINA:



SI RINGRAZIANO INOLTRE

Liguria



IN COLLABORAZIONE CON

un numero sempre più ampio di visitatori.

sempre più la conoscenza di questo patrimonio e di poterlo raccontare a singole persone che dal 2015 a vario titolo hanno permesso di approfondire associazioni, gli istituti scolastici, i dipartimenti universitari, i volontari e le Si ringraziano le istituzioni, gli enti pubblici e privati, gli sponsor, le

giardini attraverso un percorso e un filo conduttore sempre diverso. in collaborazione con numerosissime realtà, apre le porte di palazzi e Ognì anno, in primavera, Ascovil - Associazione delle Ville di Cornigliano,

340 670 4253



ascovilgenova@gmail.com



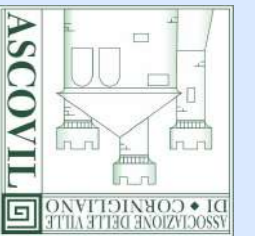
@ascovilgenova



delle ville di cornigliano



Ascovil - Associazione



# I PALAZZI DI VILLA E I GIARDINI DI CORNIGLIANO

## Percorso di visita



## I PALAZZI DI VILLA DI CORNIGLIANO

Lungo la strada antica che segue le pendici del colle di Coronata sono conservati, in stretta successione, palazzi padronali e torri di avvistamento e di difesa. Irrimediabilmente perduto l'originario rapporto col contesto paesistico, rimane la straordinaria continuità di palazzi e di torri che costituisce tuttora una via Aurea fortificata, esempio unico nella nostra storia urbana.

Si tratta di palazzi soprattutto cinque-secenteschi, con prevalente tipologia a blocco, scale monumentali e grandissimi saloni. Ma anche palazzi più antichi, con maggiore varietà compositiva e motivi proto rinascimentali, come volte a ombrello e logge angolari. A volte conservano tracce di edifici preesistenti, o anche singoli elementi architettonici riutilizzati nelle nuove costruzioni.

I palazzi sono costruiti per nobili genovesi, soprattutto della famiglia Spinola, in particolare quelli del nucleo centrale attorno alla chiesa, tanto da costituire un vero e proprio compound familiare. I nobili genovesi chiamano a costruire e decorare i loro palazzi artisti che lavorano contemporaneamente a Strada Nuova: architetti come Giovanni Ponzello per il palazzo di Paolo Spinola, pittori come Ottavio Semino ancora per Paolo Spinola, e Andrea Ansaldo per Andrea Spinola e Ambrogio Gentile.

Nel Settecento Cornigliano vede la costruzione di nuovi palazzi scenografici e grandiosi, con elaborati giardini, che affiancano quelli più antichi impreziosendo sempre più un paesaggio già nel pieno della sua bellezza e affacciato sul mare.

Le recenti ricerche storiche effettuate hanno permesso di cominciare a far luce sull'origine - fino ad oggi misteriosa - di questi palazzi, la cui edificazione risale prevalentemente alla metà del Cinquecento. Sono state approfondite le tecniche costruttive dell'epoca che hanno permesso la realizzazione di edifici imponenti che, arredati e modificati secondo le mode del momento, hanno costituito per secoli l'ambiente in cui l'aristocrazia genovese trascorreva la bella stagione.

## COME ARRIVARE

In autobus - Linee AMT:

- 1 da Caricamento e da Voltri
- 3 (solo giorni feriali) da Principe FS e Sestri Ponente
- SP (gratuita) da Principe FS e Sestri Ponente

Fermate consigliate:

- Cornigliano 1 / Giardini Melis da levante / centro città
- Cornigliano 5 / Massena da ponente

In treno - Linea Genova-Ventimiglia

Stazione FS Genova Cornigliano

In auto - Linea Genova-Ventimiglia

- > dall'autostrada A10: uscita Genova Aeroporto - sx al bivio (no galleria, direzione centro città) - diritto su Via G. Rossa - 1ª uscita
- > da ponente: Via Siffredi - dx su Via G. Rossa - 1ª uscita
- > da centro città e levante: Lungomare Canepa - diritto su Via G. Rossa - 1ª uscita
- > dalla Valpolcevera: Via Greto di Cornigliano - sx su viabilità di sponda torrente Polcevera - Rotonda L. Tenco (1ª uscita)



Gustavo Dufour, Veduta di Cornigliano nel 1970



### VILLE STORICHE

- |                        |                        |                                |
|------------------------|------------------------|--------------------------------|
| 1 - DURAZZO BOMBRINI   | 9 - DE FRANCHI MUSSO   | 17 - SERRA RICCHINI            |
| 2 - GIO PIETRO SERRA   | 10 - ADORNO CARBONE    | 18 - SPINOLA DUFOUR DI LEVANTE |
| 3 - PIAGGIO            | 11 - SPINOLA MURATORI  | 19 - SPINOLA DUFOUR DI PONENTE |
| 4 - DOMENICO SERRA     | 12 - SPINOLA NARISANO  | 20 - PAVESE DUFOUR             |
| 5 - SPINOLA CANEPA     | 13 - DORIA DUFOUR      | 21 - SPINOLA GRILLO            |
| 6 - INVREA             | 14 - DORIA CEVASCO     | 22 - GIUSEPPE LOMELLINI        |
| 7 - SPINOLA DE FERRARI | 15 - PALLAVICINI RAGGI | 23 - DE MARI DUFOUR            |
| 8 - GENTILE BICKLEY    | 16 - MARCHESE          |                                |

PERCORSO CONSIGLIATO LUNGO LA VIABILITÀ STORICA  
(VIE MURATORI - CERVETTO - DEI DOMENICANI - TONALE)  
DEVIAZIONI CONSIGLIATE ED ACCESSI ALLE VILLE

### PUNTI DI INTERESSE

- A- CAPPELLA DEL PONTE DI CORNIGLIANO
- B- TORRI E FRAMMENTI DI VILLE
- C- ANTICA CHIESA DI SAN GIACOMO APOSTOLO
- D- CAPPELLA SANTI ANGELI CUSTODI ALLA MARINA